



Comune di Chiaverano

Unione della Serra

Città Metropolitana di Torino

Piazza Ombre, 1 – 10010 Chiaverano TO

Tel. 0125-54805 Fax 0125-54144

E-mail: info@comune.chiaverano.to.it

PEC: chiaverano@cert.ruparpiemonte.it

P. IVA 02195200015



Marca da Bollo € 16,00	PERMESSO DI COSTRUIRE N. 10/2015 del 19/10/2015 Pratica edilizia n. 62 / 2015 (DPR 06.06.2001 n. 380 “Testo unico dell’edilizia” e s.m.i.)
---------------------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Vista la domanda in data 05/06/2015 Prot. n. 2584 presentata da: **PELLEGRINO ANNA** nata a Vercelli il 13/12/1968 , cf PLLNNA68T53L705E e **MARAZZATO MARCO** nato a Ivrea il 28/07/1962 , cf MRZMRC62L28E379F residenti in via Circonvallazione 73/1 -10018 PAVONE C.SE in qualità di Proprietari con la quale viene richiesto il permesso di costruire per :

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - L'intervento prevede il recupero funzionale dei piani terra e primo, senza aumento di volume e senza cambio di destinazione d'uso, mantenendo così quella residenziale attuale; in VICOLO LAZETTA n. 3 sull'area censita in Catasto come segue: NCT foglio/i 36, mappale/i 1131-495

Visto il progetto allegato alla domanda a firma di :GEOMETRA MARANGON FEDERICA con studio in IVREA, VIA TORINO n. 36, C.F. MRNFRC74P65G674U/ arch. TORRI ALESSANDRO con studio in IVREA, VIA RIVA n. 10, C.F. MRNFRC74P65G674U

Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

Vista la Legge 08.06.1990 n. 142;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Viste le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;

Viste le norme generali vigenti, i nullaosta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n 59 del 03/09/2008 con la quale è stabilita del contributo di costruzione ;

Vista l'autocertificazione resa da PELLEGRINO ANNA, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR 380/01, secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/00 n. 445;

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 19/10/2015

Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel comune;

Accertato che l'intervento ricade in zona di vincolo:

paesistico D.Lgs 42/2004 art. 142 – 136 -157 ;

è compreso in area sottoposta a vincolo naturalistico di interesse comunitario di cui alla direttiva CEE 92/43 – Progetto Bioitaly – Rete Natura 2000; SIC Laghi IT 1110021 SIC Serra d'Ivrea IT 1110057

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica n. 20 rilasciata in data 30/05/2015;

Dato atto che trattasi di intervento edilizio rilasciabile a titolo: ONEROSO per il quale (art. 16 DPR 380/01)

Dato atto che il contributo di concessione, ai sensi degli artt. 16-17-18-19 del DPR 380/01, è così stabilito:

-per quota parte dell'incidenza delle spese di urbanizzazione € 1.164,53

- per quota parte dell'incidenza del costo di costruzione € 3.018,66

T O T A L E EURO 4.183,19

I contributi di cui al presente articolo sono versati come da attestazione agli atti alla la Tesoreria Comunale prima del rilascio del permesso di costruire stesso il contributo di costruzione ammonta a € 4.183,19

Vista la ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria dell'importo di € 155,00 versati in data 29/05/2015, in atti;

Preso atto che il/i Richiedente/i dichiara/no ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/00 n. 445, da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11 comma 1 del DPR n. 380/01;

- Visto il DPR 380 / 2001 art. 20;

- Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi

RILASCIA

Senza alcun pregiudizio di terzi a : **PELLEGRINO ANNA** nata a Vercelli il 13/12/1968 , cf PLLNNA68T53L705E e **MARAZZATO MARCO** nato a Ivrea il 28/07/1962 , cf MRZMRC62L28E379F residenti in via Circonvallazione 73/1 -10018 PAVONE C.SE

il permesso di costruire richiesto al fine di eseguire i lavori di **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA** - L'intervento prevede il recupero funzionale dei piani terra e primo, senza aumento di volume e senza cambio di destinazione d'uso, mantenendo così quella residenziale attuale; in **VICOLO LAZETTA** n. 3 sull'area censita in Catasto come segue:NCT foglio/i 36, mappale/i1131-495 secondo il progetto presentato e allegato quale parte integrante del presente atto e nel rispetto delle sottoelencate condizioni:

1. i lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente atto ed ultimati entro tre anni dalla data del loro inizio. In caso di successive varianti in corso d'opera il termine di ultimazione dei lavori sarà sempre riferito al permesso di costruire originario. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire. Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del permesso; ai sensi dell'art.25 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i., entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori dovrà essere presentata la domanda di agibilità;

2. il permesso di costruire decade nel caso in cui i lavori non siano iniziati entro il termine stabilito per l'inizio o non siano terminati nel termine stabilito per l'ultimazione;

3. prima dell'inizio dei lavori il titolare del permesso di costruire è tenuto a compiere i seguenti **adempimenti preliminari:**

- comunicare all'Amministrazione Comunale i nominativi del Costruttore e del Direttore dei Lavori;
- esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, una tabella segnaletica indicante i dati dell'opera da realizzare (numero, data e titolare del permesso di costruire, oggetto dei lavori, nominativi di: ditta esecutrice, progettista, direttore dei lavori, responsabile di cantiere);
- depositare il permesso di costruire e gli atti allegati nel cantiere, a disposizione degli addetti alla vigilanza incaricati dal Sindaco, ai quali dovrà essere consentito il libero accesso e prestata tutta l'assistenza richiesta;
- allestire il cantiere con le cautele prescritte dalle norme vigenti;
- richiedere l'autorizzazione all'Ente proprietario della strada per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;
- trasmettere copia del presente permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) alle quali si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori, ovvero riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- depositare all'ufficio competente la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, a norma degli artt. 64 e seguenti del Testo Unico dell'edilizia;
- provvedere al deposito, unitamente al nominativo dell'impresa esecutrice, della documentazione prevista dall'art.90, comma 9, del D.Lgs. 9.04.2008, n.81;
- prendere contatti con le aziende erogatrici di pubblici servizi per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi;

4. Il titolare del permesso di costruire deve dare comunicazione al Comune dell'inizio dei lavori all'atto dell'inizio stesso ed è altresì tenuto a dare tempestiva comunicazione al Comune dell'ultimazione dei lavori;

5. Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori il titolare del permesso di costruire deve richiedere il certificato di agibilità prima di occupare il fabbricato con persone o cose, ai sensi dell'art.24 del Testo Unico dell'edilizia;
6. Qualora gli interventi interferiscano con il sottosuolo, se ricadenti in aree di interesse archeologico, dovrà essere avvisata con adeguato anticipo la Soprintendenza archeologica circa l'inizio dei lavori per l'eventuale sorveglianza ai lavori di scavo. In caso di immobili classificati quali beni culturali ai sensi del D.Lgs. n.42/04 ogni intervento dovrà essere approvato dalla competente Soprintendenza prima della sua esecuzione e subordinato ad ogni modalità realizzativa da essa prescritta.
7. L'allacciamento della fognatura interna dovrà essere realizzato secondo le modalità fissate dalla SMAT S.R.L. a cui deve essere inoltrata la richiesta, osservando le prescrizioni che verranno stabilite dallo stesso per il trattamento e lo smaltimento delle acque usate;
8. Il permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
9. Il permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare; non incide sulla Titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia; sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari;
10. L'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette;
11. Nel caso in cui non sia definita preventivamente in sede di progetto la destinazione d'uso specifica dell'immobile e/o la tipologia dell'attività che in essi verrà svolta, dovrà successivamente essere presentata la documentazione di impatto acustico;
12. Sono a carico dei titolari del presente permesso di costruire gli eventuali interventi per il rispetto dei limiti di immissione acustica di cui agli artt.5 e 6 del D.P.R. 30.03.2004, n.142 derivanti dalle infrastrutture stradali esistenti;
13. L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi per la realizzazione delle Opere oggetto del presente permesso di costruire sono consentiti nei limiti di rumore indicati nel Regolamento Comunale;
14. Le acque di prima pioggia di piazzali e parcheggi dovranno essere adeguatamente trattate per essere compatibili con le vigenti norme che disciplinano gli scarichi (D.Lgs. 11.05.1999, n.152 e s.m.i.);
15. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata la documentazione progettuale di cui all'art.28, comma 1, della L. 9.01.1991, n.10 relativa all'isolamento termico dell'edificio ed all'impianto di produzione del calore da installare per i casi di cui all'art.3 del D.Lgs. n.192/05. Gli edifici di nuova costruzione e quelli di cui all'art.3, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.192/05 dovranno essere dotati, al termine della costruzione, di un attestato di certificazione energetica. Dovranno essere rispettate le prescrizioni ed i principi di cui allo Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale ed il condizionamento e le disposizioni attuative dell'art.21 della L.R. n.13/2007 allegato alla D.C.R. 4.08.2009, n.46-11968, nonché della L.R. 28.05.2007, n.13;
16. Le eventuali terre e rocce da scavo dovranno essere sottoposte alle disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs. 3.04.2006, n.152 e s.m.i. Il suolo escavato e riutilizzato in loco, previa valutazione di assenza di contaminazione, è escluso dal sopra citato campo di applicazione. A norma dell'art.41 bis del D.L. 69/2013, convertito con modificazioni nella L. 98/2013, il riutilizzo dei materiali in altro sito dovrà essere subordinato alla presentazione all'Arpa della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al rispetto dei criteri previsti dal comma 1 dell'articolo stesso;
17. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui:
- al D.M. 16.05.1987, n. 246 (Norme di sicurezza antincendio per edifici di civile abitazione, nonché tutte le vigenti norme relative al servizio antincendio);
 - al D.M. 14 gennaio 2008 (Nuove norme tecniche per le costruzioni), al D.P.R. n.380/01 e s.m.i. (Normativa tecnica per l'edilizia, Disciplina delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica e Norme per le costruzioni in zone sismiche), alla D.G.R. 12.12.2011, n.4-3084 (Procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico)
 - alla legge 09.01.1989, n. 13 come modificata dalla legge 27.02.1989, n. 62 ed al D.M. 14.06.1989, n. 236 - D.P.R. n.380/01 e s.m.i. (Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);
 - al Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
 - alla legge 19.03.1990, n. 55 (Disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso) e s.m.i.;
 - al D.P.C.M. 01.03.1991, L. 26.10.1995, n.447, D.P.C.M. 14.11.1997, L.R. 20.10.2000, n.52, D.P.R. 30.03.2004, n.142 (Inquinamento acustico), D.P.R. 30.03.2004, n.142 (contenimento e prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare di infrastrutture stradali esistenti) e del Regolamento Comunale;

- alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9.04.2008, n.81 - art.15 L.R. 20/2009);
- alle norme in materia di tutela delle acque (D. Lgs. 152/1999, D. Lgs. 258/2000 e relative LL.RR.);
- alle norme in materia di prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse - energetiche (norme UNI En, norme CEI, L.R. 24.03.2000, n.31);
- alle norme in materia di contenimento del consumo energetico (legge n.10/199, D.P.R. n.380/01 e s.m.i., D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., L.R. n.13/2007);
- alle norme in materia di gestione dei materiali da scavo di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 161/2012 e s.m.i., D.L. 69/2013 (convertito con modificazioni con L. 98/2013) e relative linee guida regionali;
- alle norme UNI-CIG 7129-92;
- alle norme di tutela dell'assetto idrogeologico e dell'ambiente di cui alle N.t.A. del P.r.g.c. ;
- alle norme contenute nel vigente Regolamento Edilizio;

Il presente permesso di costruire è rilasciato con l'imposizione delle seguenti condizioni e modalità esecutive: **L'INTERVENTO DOVRA' ESSERE SVOLTO IN CONFORMITA' ALLA DELIBERAZIONE C.C. N°28 del 13/07/2015 ad oggetto : Modifica Regolamento edilizio Comunale , e nello specifico al divieto di abbattere nidi di rondoni, rondini e Balestrucci e all'obbligo di lasciare delle aperture sulle nuove costruzioni e ristrutturazioni in base a quanto specificato nella deliberazione stessa e nelle schede allegate**

Il presente permesso di costruire è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Al presente permesso di costruire è allegato, debitamente vistato, un esemplare di ciascuno dei disegni e degli atti che costituiscono parte integrante del provvedimento, e precisamente:

- 1) Tav. unica – piante ,prospetti e sezioni, particolari, dimostrazioni grafiche e fotoinserimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
E TECNICO MANUTENTIVO
(Arch. MASSE' SARA)

PER RICEVUTA

Il Sottoscritto/a
 Residente in via nc.
 Dichiaro di aver ritirato il presente provvedimento P.c. n° /

Data ,.....

Firma